

Ge.S.A. s.r.l.
Via Appia Nuova n. 677
00179 – ROMA

Roma, 21/05/2014

Circolare n. 05/2014

A tutte le aziende

- loro sede -

OGGETTO: Decreto Legge 66/2014.

Con la presente comunichiamo che il 24/04/2014 è entrato in vigore il DL 66/2014, relativo alla riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti e assimilati.

Il DL riconosce un credito ai titolari di reddito di lavoro dipendente (e di taluni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente) la cui imposta lorda, per detti redditi, sia superiore alle detrazioni da lavoro dipendente a loro spettanti.

Le condizioni necessarie per usufruire del credito e le modalità di calcolo ed erogazione sono le seguenti:

1) L'importo del credito è:

- per i possessori di reddito complessivo fino a € 24.000,00: € 640,00 annui;
- in caso di superamento del predetto limite di € 24.000,00 e fino ad € 26.000,00 il credito decresce fino ad azzerarsi a seconda del reddito.

2) Per aver diritto al credito è necessario che il contribuente sia titolare di un reddito complessivo per l'anno d'imposta 2014 non superiore a € 26.000,00 e abbia un'imposta lorda superiore all'importo delle detrazioni da lavoro dipendente;

3) Il credito è attribuito dai datori di lavoro ripartendone il relativo ammontare sulle retribuzioni erogate a partire dal mese di maggio 2014.

Il decreto prevede che il credito sia riconosciuto automaticamente da parte dei sostituti d'imposta (datori di lavoro), senza attendere alcuna richiesta esplicita da parte dei dipendenti.

Il datore di lavoro determinerà la spettanza del credito e il relativo importo sulla base del reddito previsionale (escludendo i redditi soggetti all'imposta sostitutiva del 10%), delle imposte e delle detrazioni riferiti alle somme e valori che il datore di lavoro corrisponderà durante l'anno.

In sede di conguaglio fiscale si procederà a determinare l'importo definitivo del credito spettante in base al reddito effettivo dell'anno 2014.

I dipendenti che non vogliono che gli sia erogato il credito dovranno darne comunicazione scritta al datore di lavoro che diversamente provvederà all'erogazione.

Cordiali saluti

Aldo Miggiano

